CINEFORUM

STAGIONE 2022/23



LE BUONE STELLE DEL CINEMA: UN NUOVO CICLO DI CINEFORUM!

Riparte il cineforum, con un secondo ciclo ampiamente dedicato a film che ci rendano sereni e felici di andare in sala: anche il cinema può e deve far stare bene e molti dei nostri titoli ve lo confermeranno, a partire da un delizioso lungometraggio d'altri tempi come La signora Harris va a Parigi, in programma il 18 gennaio.

Su questa linea si muoverà anche la lezione rivoluzionaria di una santa come **Chiara**, raccontata da Susanna Nicchiarelli in programma il primo giorno di marzo, ma anche un film che ci insegnerà ad amare la vita come il giapponese **Love Life** (15 marzo) o una pellicola esuberante come **Il corsetto dell'imperatrice** (22 marzo).

Appassionante sarà poi **Le buone stelle** (29 marzo), film diretto da un grande autore dalla sensibilità unica come Hirokazu Kore-Eda.

Ci sarà però spazio anche per lavori molto



impegnati, come il magnifico **Gli orsi non esistono** (25 gennaio), un grande atto di amore per il cinema realizzato in semiclandestinità da Jafar Panahi, regista arrestato dal governo iraniano, oppure come il sorprendente **Saint Omer** (8 marzo), un'opera prima che non si dimentica, doppiamente premiata all'ultima Mostra di Venezia.

Avremo anche modo di giocare col versante thriller e misterioso, attraverso delle pellicole ispirate a storie vere come l'imperdibile La notte del 12 (1 febbraio) o il coinvolgente Un anno, una notte (8 febbraio), ma grande suspense la regala anche il thriller enogastronomico Boiling Point (22 febbraio), realizzato con un solo piano-sequenza.

Il 15 febbraio ci commuoveremo con un meraviglioso documentario dedicato al mito di David Bowie, **Moonage Daydream**, per poi concludere il 5 aprile con il racconto di un altro artista, Aldo Braibanti, distrutto da un processo nel corso degli anni Sessanta messo in scena da Gianni Amelio ne **Il signore delle formiche**.

Sarà una stagione piena di emozioni, sotto il segno delle buone stelle della Settima Arte!

Andrea Chimento

CHIARA

LA SCHEDA

Regia: Susanna Nicchiarelli **Sceneggiatura:** Susanna Nicchiarelli

Fotografia: Crystel Fournier

Montaggio: Stefano Cravero

Musiche: Anonima Frottolisti

Interpreti: Margherita Mazzucco, Andrea Carpenzano, Carlotta Natoli,

Paola Tiziana Cruciani, Flaminia Mancin, Valentino Campitelli,

Paolo Briguglia, Giulia Testi, Luigi Vestuto, Luigi Lo Cascio

Durata: 1h 46m

Origine: Italia, Belgio

Anno: 2022

LA CRITICA

Una ragazza di 18 anni contro la famiglia che vuole reprimerne la piena realizzazione della sua personalità e la vocazione. Sempre attuale, rivoluzionario se parliamo di una storia che avviene nel 1211, ad Assisi. Chiara è innamorata della missione pauperistica del suo amico Francesco e vuole seguirne le orme, insieme ad altre ragazze e donne, inseguendo un sogno di libertà orientato all'aiuto degli altri e alla preghiera. Una santa diventerà più tardi, mentre Susanna Nicchiarelli racconta la persona reale, per alcuni versi comune, sicuramente semplice. Ma per molti altri aspetti rivoluzionaria, principalmente per il carisma con cui riunisce intorno a sé tante altre donne in missione.

La regista romana conclude una ideale trilogia sulle donne tenute da parte dalla storia, dopo gli applauditi Nico e Miss Marx, con una nuova missione di vita, dopo il rock e l'impegno politico e sociale: quella spirituale, di una donna che cercò, in parallelo con Francesco, di spogliare degli orpelli pulenti la religione nell'ottica di un nuovo slancio di povertà e dialogo. Primo antagonista da affrontare una famiglia violenta che cerca di reprimere questo suo cammino eterodosso, nonostante si richiami come molte riforme religiose alla purezza delle origini. Poi la Chiesa, la gerarchia con la sua pretesa di monopolio della messa in pratica della parola di Dio., vorace in cerca di soddisfazione terrena, come il cardinale Ugolino, poi diventato Papa Gregorio IX. Prima a scrivere una regola specifica per le donne, Chiara anche in questo segnò una cesura con il passato, non accontentandosi di applicare regole scritte per e dai maschi. Nicchiarelli ritrae la sua impossibilità, però, a ottenere una vera equiparazione con i francescani. Proprio lei, posseduta da un sincero slancio di condivisione, fu costretta ad accettare regole di clausura, unico ambito in cui poteva essere accettata un'organizzazione religiosa di impronta femminile. Chiara mette al centro un ritratto lineare della semplicità e della dolcezza del messaggio della futura santa, con la chiara intenzione di evitare l'agiografia e gli orpelli di una visione con i secoli stratificata e sempre più lontana, oltre che dal suo messaggio originale anche dalla sua personalità reale.

Un ritorno alle radici del pensiero e della sua figura umana, oltre che spirituale, con un lavoro di ricerca molto accurato e la decisione di affidarsi alla lingua volgare duecentesca. Una scarnificazione di quel mondo che passa anche per una riproposizione bidimensionale dei personaggi, che ricorda la visione diretta e frontale precedente alla rivoluzione pittorica della prospettiva portata da Giotto.

Mauro Donzelli, Comingsoon.it

Come nel caso dei precedenti Nico, 1988 e Miss Marx, la regista e sceneggiatrice Susanna Nicchiarelli affronta una figura femminile centrale giustapponendola alla sua epoca e contestualizzandola all'interno della società patriarcale. Chiara viene considerata proprietà del padre e le viene vietato (inizialmente) il privilegio della povertà perché "senza possessione non c'è protezione", sua sorella biologica trova rifugio in convento per sottrarsi ad un matrimonio combinato, e alle Clarisse sarà vietato uscire dal convento per viaggiare verso i luoghi sacri della religione, perché "sono femmine, non frati".

L'accento di Nicchiarelli è anche sulla dimensione comunitaria e solidale che si crea intorno a Chiara, che rifiuta ogni impostazione gerarchica all'interno del suo ordine proclamando "qui non ci sono serve" e rifiutando di definirsi badessa. Ma la ragazza resta una figura carismatica che raccoglie e galvanizza l'energia femminile che la circonda (bella la scena in cui, cantando il suo nome, donne di ogni età e provenienza vengono attirate verso il convento), e la sua quieta determinazione conquista cardinali che diventeranno Papi, opera prodigi, cura gli infermi e le anime.

Centrale è il suo rapporto con Francesco, anche lui non immune all'attrattiva di Chiara, ma abbastanza "politico" da rinnegare il rapporto paritario e di convivialità con le sorelle, in quanto femmine "origine del peccato". Chiara invece resta radicale dall'inizio alla fine, continua a camminare a piedi scalzi e a lavare quelli delle consorelle, e alla fine, letteralmente, detterà le regole, quantomeno quella del suo ordine.

Nicchiarelli fa di Chiara quasi un musical, tutto sommato più vicino a Fratello sole, sorella luna (del quale però, per scelta, non ha la leggerezza) nella descrizione di una letizia tranquilla che a un film rivoluzionario come era stato all'epoca Jesus Christ Superstar, e resta un'ode al saper vivere femminile "sole ma insieme".

Paola Casella, Mymovies.it

DAL WEB







Le buone stelle del cinema: un nuovo ciclo di cineforum!



18 gennaio ore 21:00

LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI

COMMEDIA, DRAMMATICO un film di **Anthony Fabian**



1 febbraio ore 21:00

LA NOTTE DEL 12

THRILLER, CRIME, MISTERO un film di **Dominik Moll**



15 febbraio ore 21:00

MOONAGE DAYDREAM

DOCUMENTARIO, MUSICA un film di **Brett Morgen**



1 marzo ore 21:00

CHIARA

DRAMMATICO un film di **Susanna Nicchiarelli**



15 marzo ore 21:00

LOVE LIFE

DRAMMATICO un film di **Kôji Fukada**



29 marzo ore 21:00

LE BUONE STELLE BROKER

DRAMMATICO un film di **Kore'eda Hirokazu**



25 gennaio ore 21:00

GLI ORSI NON ESISTONO

DRAMMATICO un film di **Jafar Panahi**



8 febbraio ore 21:00

UN ANNO, UNA NOTTE

DRAMMATICO un film di **Isaki Lacuesta**



22 febbraio ore 21:00

BOILING POINT IL DISASTRO È SERVITO DRAMMATICO, THRILLER

un film di **Philip Barantini**



8 marzo ore 21:00

SAINT OMER

DRAMMATICO un film di **Alice Diop**



22 marzo ore 21:00

IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE

DRAMMATICO, STORIA un film di Marie Kreutzer



5 aprile ore 21:00

IL SIGNORE DELLE FORMICHE

DRAMMATICO, STORIA un film di **Gianni Amelio**









Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE" e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!